

Calendario del Natale



Comune di Lecco



Sara Della Torre

Lo scacciapensieri

Era la Vigilia di Natale, ma le strade continuavano ad essere buie e deserte. Nessuna corsa ai regali, nessuna luce, nemmeno le bancarelle colorate.

Lucia poteva scorgere dalla finestra solo qualche persona che camminava con passo stanco. Sembrava che un velo nero e pesante avesse avvolto case e vie. Erano mesi che uno stramaledetto virus teneva tutti bloccati, paralizzati.

Lucia schiacciò il naso contro il vetro freddo della finestra e pensò: “Ci vuole un gioco, una trovata, un’idea per dare una scossa a questa aria immobile”.



Sara Della Torre

Lo scacciapensieri



Frugò in una scatola del salotto e trovò qualche candela consumata e un vecchio scacciapensieri, comprato al mare da un venditore ambulante.

Poi prese il telefono. Inviò messaggi agli amici del quartiere. “Appendete un campanello alla finestra, un sonaglio, e accendete una candela sul davanzale o sul balcone di casa vostra. Facciamo qualcosa tutti insieme”.

Girò il messaggio a Elia, Luca, Amal, Vittoria, Ikbal, Ettore, Arianna e Ginevra. E loro lo fecero verso altri amici.

Intanto il vento di tramontana si stava alzando leggero, annunciando l'arrivo del freddo e della neve. Tutti i bambini accolsero l'idea e, in poco tempo, il quartiere si illuminò di piccole luci tremolanti.

Il vento, poi, passando tra gli scacciapensieri diffuse nella strada un suono leggero e armonioso. Una gioia sottile riempì il silenzio.

Chi stava rientrando a casa rimase stupito da quella timida aria di festa. Il maestro elementare, tra gli ultimi a rientrare riconobbe Lucia alla finestra e qualche altro alunno. Comprese il gioco di squadra e pensò tra sé che quel Natale aveva portato una grossa novità: erano stati i bambini a confezionare per i propri genitori il regalo più bello.